

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLA SALUTE**

**Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico
Servizio 7 - Sicurezza Alimentare**

“Studio Professionale Francesco Currò” – via Caldara Polidoro n. 2 – Messina – Revoca Decreto n. 1018 del 18 settembre 2025 di sospensione iscrizione nel Registro Regionale per la Formazione degli Alimentaristi.

La Dirigente del Servizio

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE le Leggi regionali n. 30 del 3 novembre 1993 e n. 33 del 20 agosto 1994;
- VISTA la Legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;
- VISTA la Legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008, concernente “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e della Amministrazione della Regione”;
- VISTA la Legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009, concernente norme per il riordino del servizio sanitario regionale;
- VISTO l’art. 68 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e s.m.i;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 9 del 05 aprile 2022, con il quale è stato emanato il “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;
- VISTO il D.P. Reg. n. 6069 del 18 dicembre 2024 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 430 del 11 dicembre 2024, al Dott. Giacomo Scalzo è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico dell’Assessorato regionale della Salute;
- VISTA la nota prot. n. 148 del 3 gennaio 2025 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico ha delegato i dirigenti delle strutture intermedie del Dipartimento all'adozione dei provvedimenti di autorizzazione e concessione nell'ambito delle materie di rispettiva competenza;
- VISTO il D.D.G. n. 1013 del 15 settembre 2023 con il quale alla Dott.ssa Daniela Zora è stato conferito l’incarico di Dirigente del Servizio 7 – Sicurezza Alimentare;
- VISTA la Legge n. 833 del 23 dicembre 1978 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale e s.m.i.;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000 sull'individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute e sanità veterinaria, ai sensi del D.L. n. 112 del 31 marzo 1998 e s.m.i.;
- VISTO il Regolamento UE n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28

gennaio 2002 e s.m.i., che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

VISTO il Regolamento UE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 e s.m.i., sull'igiene dei prodotti alimentari, e in particolare le disposizioni contenute nell'allegato II, capitolo XII, relative alla formazione del personale che opera nel settore alimentare in tutte le fasi della catena alimentare;

VISTO il decreto legislativo n. 193 del 6 novembre 2007 di attuazione della direttiva 2004/41/UE in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei relativi regolamenti comunitari, il quale individua, nell'ambito delle rispettive competenze, il Ministero della Salute, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e le aziende sanitarie locali quali autorità competenti per l'applicazione dei regolamenti UE 852/04, 853/04, 854/04 e 882/04;

VISTO il D.P.R. n. 642 del 26 ottobre 1972, relativo alla disciplina dell'imposta di bollo e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011, inerente il Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

VISTA la legge n. 190 del 6 novembre 2012, inerente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e s.m.i.;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 275 del 19/02/2018 recante *“definizione di criteri e procedure per la formazione del personale adibito alla produzione, preparazione, confezionamento, manipolazione, trasporto, somministrazione e vendita di alimenti”*, pubblicato sulla GURS del 09/03/2018, con cui, tra l'altro, è stato istituito il Registro Regionale dei soggetti per la Formazione degli Alimentaristi;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 1225 del 5/07/2018 recante *“sospensione del D.A. n. 275 del 19/02/2018, definizione di criteri e procedure per la formazione del personale adibito alla produzione, preparazione, confezionamento, manipolazione, trasporto, somministrazione e vendita di alimenti”*, pubblicato sulla GURS del 20/07/2018;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 630 del 12/04/2019 recante *“modifica del D.A. n. 275 del 19/02/2018, definizione di criteri e procedure per la formazione del personale adibito alla produzione, preparazione, confezionamento, manipolazione, trasporto, somministrazione e vendita di alimenti”*, pubblicato sulla GURS del 17/05/2019;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 698 del 3 agosto 2022 recante *“riorganizzazione dei corsi di formazione e di aggiornamento del personale adibito alla produzione, preparazione, confezionamento, manipolazione, trasporto, somministrazione e vendita di alimenti, in modalità Residenziale, FAD sincrona e asincrona. Revoca del D.A. 630 del 12 aprile 2019”*, pubblicato sulla GURS del 26 agosto 2022;

VISTO il D.D.G. n. 1964 del 4 settembre 2019 con il quale lo “Studio Professionale Francesco Currò”, con sede legale ed operativa nel Comune di Messina in via Caldara Polidoro n. 2, di cui è legale rappresentante il Dott. Currò Francesco è stato iscritto nel Registro Regionale per la Formazione degli Alimentaristi al n. 2019/113 in modalità residenziale;

VISTO il Capitolo 12 *“Controlli e sanzioni”* dell'Allegato A al D.A. n. 698/22 che stabilisce *“Qualora a carico dello stesso soggetto formatore, nei tre anni successivi, vengano accertate violazioni di tutto o parte delle disposizioni previste dal decreto, l'Assessorato Regionale della Salute – Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico della Salute procede alla revoca dell'iscrizione nel Registro Regionale dei Soggetti per la Formazione degli Alimentaristi o all'applicazione del massimo della sospensione”*;

VISTO il D.R.S. n. 1018 del 18 settembre 2025 con il quale è stata sospesa per la durata di

mesi sei l'efficacia del D.D.G. n. 1964 del 4 settembre 2019 con cui lo Studio Professionale "Francesco Currò", con sede legale ed operativa in via Caldara Polidoro n. 2 del Comune di Messina, è stato iscritto nel Registro Regionale per la Formazione degli Alimentaristi al n. 2019/113 in modalità residenziale;

CONSIDERATO che, in applicazione a quanto previsto dal Capitolo 12 dell'Allegato A al D.A. n. 698/22, sono trascorsi i termini di sospensione stabiliti dal precitato D.R.S. n. 1018 del 18 settembre 2025;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla revoca del D.R.S. n. 1018 del 18 settembre 2025;

DECRETA

ARTICOLO 1

Per le motivazioni sopra esposte che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, il D.R.S. n. 1018 del 18 settembre 2025 è revocato.

ARTICOLO 2

Il presente decreto viene notificato alla ditta interessata, ai SIAN delle ASP della Sicilia e pubblicato sul sito web istituzionale di questo Assessorato, nella sezione sicurezza alimentare, consultabile al seguente link:

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-salute/dipartimento-attivita-sanitarie-osservatorio-epidemiologico/organismo/igiene/sicurezza>.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. e ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Palermo, 23/03/2026

La Dirigente del Servizio
Daniela Zora

L'Assistente

*F.to (Dott.ssa Rosa Utro)

**Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993*